

STRATEGIA AZIENDALE

DI ECONOMIA CIRCOLARE

Ottobre 2023



uni

UN MONDO FATTO BENE

L'economia circolare è un modello economico di produzione e consumo che implica condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile.

Lo scopo è estendere il ciclo di vita dei prodotti e servizi, contribuendo a ridurre i rifiuti al minimo e generare ulteriore valore grazie al recupero e riuso.

Nell'Unione europea si producono ogni anno più di 2,2 miliardi di tonnellate di rifiuti. L'UE sta promuovendo la transizione verso un'economia circolare, in alternativa all'attuale modello economico lineare *estrarre, produrre, utilizzare e gettare*, che richiede la disponibilità di grandi quantità di materiali e energia facilmente reperibili e a basso prezzo.



La transizione verso un'economia circolare è necessaria per:

- 🌿 **proteggere l'ambiente:** il riutilizzo, il riciclaggio, l'estensione della vita utile dei prodotti rallenterebbe l'estrazione e l'uso delle risorse naturali, ridurrebbe la distruzione di habitat e contribuirebbe a limitare la perdita di biodiversità. Un altro vantaggio dell'economia circolare sarebbe la riduzione delle emissioni annuali totali di gas a effetto serra. Prodotti più efficienti, sostenibili e che possono essere riutilizzati, aggiornati e riparati ridurrebbero la quantità di rifiuti e il consumo di energia.
- 🌿 **ridurre la dipendenza dalle materie prime:** molte delle materie prime e delle risorse essenziali per l'economia sono limitate, ma la popolazione mondiale continua a crescere e di conseguenza aumenta anche la richiesta di tali risorse finite.
- 🌿 **creare innovazione, vantaggi per i consumatori e nuova occupazione:** il passaggio a un'economia circolare potrebbe aumentare la competitività, dare vantaggi economici per i consumatori, stimolare l'innovazione e la crescita economica e creare posti di lavoro.

L'Italia si è dotata di una Strategia Nazionale di Economia Circolare, riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il successo della transizione ecologica dipenderà dalla pubblica amministrazione, dalla ricerca, dalle imprese e dal non-profit, che sono chiamate a lavorare in sintonia, oltre che da un generale aumento di consapevolezza e di partecipazione da parte della società.

A livello aziendale, l'implementazione di una strategia di economia circolare può essere ostacolata dalla difficoltà di disporre di informazioni anche in relazione alle reti di scambio esistenti con gli stakeholder su queste tematiche. Queste potenziali difficoltà dimostrano la necessità di sviluppare un cambiamento culturale in ottica di circolarità di prodotti e servizi, acquisiti e proposti al mercato. Per questo motivo, UNI ha deciso di implementare la specifica tecnica UNI/TS 11820 per avviare il percorso verso una maggiore circolarità delle proprie attività, partendo dalla sua misurazione. Questo processo si inserisce nel quadro più ampio di applicazione della UNI EN ISO 26000, che dedica peculiare attenzione al presidio della catena di fornitura, nel percorso di sostenibilità trasversale alle sue attività, intrapreso da UNI.

La UNI/TS 11820 elenca principi ed elementi operativi dell'economia circolare.

Da questi principi sono derivati diversi indicatori per misurare la circolarità di un'organizzazione che sono collegati a **tutte le fasi e le attività della supply chain**. Lo studio della specifica tecnica e della sua applicabilità alla nostra realtà di servizi ci ha permesso di evidenziare alcuni punti di attenzione relativi alle nostre attività:

- 🌱 **Gestione sostenibile dell'edificio.** Questo aspetto riguarda la scelta dei materiali, delle tecnologie e del consumo delle risorse usate nell'intero ciclo di vita dell'edificio.
- 🌱 **Raccolta, riuso, riciclo.** Questo tema può riguardare tutti i modelli di business nel processo di raccolta, riuso e riciclo di prodotti e/o materiali oltre che di razionalizzazione ed efficientamento delle risorse utilizzate.
- 🌱 **Packaging ed ecodesign.** È buona pratica di economia circolare fare un uso sostenibile delle risorse nelle diverse fasi del ciclo di vita: la sostituzione della plastica con materiali alternativi, la promozione di materiali biodegradabili e compostabili, il riutilizzo o riciclaggio dei materiali degli imballaggi in ingresso e in uscita possono contribuire all'aumento della circolarità.
- 🌱 **Catena della fornitura.** Fondamentale passaggio nell'implementazione di una strategia di economia circolare è quella della comunicazione con gli stakeholder che forniscono materiali e servizi all'organizzazione. Il loro approvvigionamento, seguendo criteri coerenti con i principi di economia circolare, può essere fattore moltiplicatore di buone pratiche; percorsi di analisi, sensibilizzazione e coinvolgimento degli stakeholder e dei fornitori può facilitare l'implementazione stabile di tali casi.

PRINCIPI DI ISPIRAZIONE E OPERATIVI DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

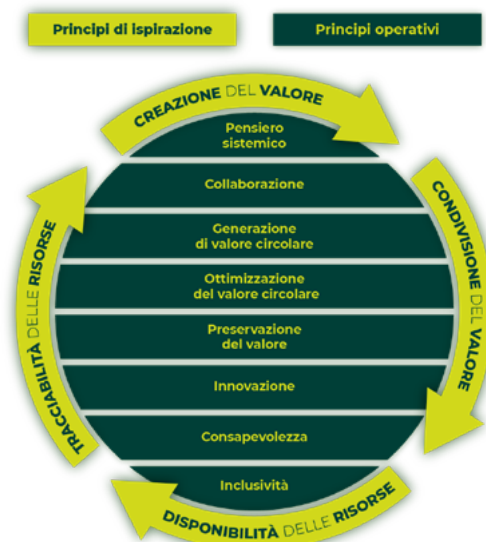


Figura 1 - Principi di ispirazione e operativi dell'economia circolare, UNI/TS 11820:2022



Di conseguenza, sono state individuate alcune aree di miglioramento perseguibili nel medio termine:

- 🌱 **Organizzare attività info-formative** con il personale e con gli stakeholder esterni.
- 🌱 **Ridurre e tracciare i rifiuti** ottimizzando l'uso delle risorse.
- 🌱 **Donare materiali** destinati al recupero.
- 🌱 **Ottimizzare** le spedizioni.
- 🌱 **Ridurre l'utilizzo di risorse materiche**, prediligendo le risorse materiche secondarie¹.
- 🌱 Porre attenzione alla catena di approvvigionamento, in particolare ai **rapporti con i fornitori** e alla **tracciabilità delle risorse**.

Il documento di strategia aziendale sull'economia circolare è un punto di partenza destinato ad essere declinato nelle varie attività di UNI, dalla gestione delle attività operative a quelle strategiche, effettuando un periodico monitoraggio dei dati di circolarità, funzionale a prendere decisioni sempre più sostenibili e consapevoli.

¹ vedere UNI/TS 11820:2022 per le definizioni (risorsa materica secondaria: qualsiasi residuo riutilizzato.)



Membro italiano ISO e CEN

SEGUICI SU



normeUNI



@normeUNI



normeUNI

www.uni.com

Documento redatto da UNI.

© UNI

Via Sannio 2 - 20137 Milano

Telefono 02 700241

www.uni.com - uni@uni.com

Tutti i diritti sono riservati.

I contenuti possono essere riprodotti o diffusi
a condizione che sia citata la fonte.

Progetto grafico, impaginazione e redazione
dei testi a cura di UNI.

Pubblicato nel mese di dicembre 2023.

Documento neutro rispetto al genere.

UN MONDO **FATTO BENE**